

PROSERVICE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	09100 CAGLIARI (CA) VIALE CIUSA 17
Codice Fiscale	02512570926
Numero Rea	CA 204754
P.I.	02512570926
Capitale Sociale Euro	258.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRI LAVORI DI COMPLETAMENTO E DI FINITURA DEGLI EDIFICI NCA (433909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.682	2.654
Totale immobilizzazioni immateriali	15.682	2.654
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.194	7.835
2) impianti e macchinario	19.531	26.424
3) attrezzature industriali e commerciali	260.896	352.580
4) altri beni	307.154	477.949
Totale immobilizzazioni materiali	593.775	864.788
Totale immobilizzazioni (B)	609.457	867.442
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	81.199	82.380
Totale rimanenze	81.199	82.380
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.023.633	941.150
Totale crediti verso clienti	1.023.633	941.150
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.530	138.452
Totale crediti tributari	151.530	138.452
5-ter) imposte anticipate		
	15.471	16.027
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.786	89.053
Totale crediti verso altri	98.786	89.053
Totale crediti	1.289.420	1.184.682
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.260.031	883.618
3) danaro e valori in cassa	1.389	1.562
Totale disponibilità liquide	1.261.420	885.180
Totale attivo circolante (C)	2.632.039	2.152.242
D) Ratei e risconti		
	63.844	31.930
Totale attivo	3.305.340	3.051.614
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
	258.000	258.000
IV - Riserva legale		
	79.238	79.238
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.529.315	1.215.523
Varie altre riserve	1 (*)	-
Totale altre riserve	1.529.316	1.215.523
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
	219.085	313.792
Totale patrimonio netto	2.085.639	1.866.553
B) Fondi per rischi e oneri		

4) altri	40.895	40.895
Totale fondi per rischi ed oneri	40.895	40.895
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	96.408	99.132
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.996	159.729
Totale debiti verso fornitori	199.996	159.729
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.937	199.714
Totale debiti tributari	186.937	199.714
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	135.590	98.547
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.590	98.547
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.170	510.538
Totale altri debiti	510.170	510.538
Totale debiti	1.032.693	968.528
E) Ratei e risconti	49.705	76.506
Totale passivo	3.305.340	3.051.614

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.631.228	6.716.764
5) altri ricavi e proventi		
altri	22.631	42.903
Totale altri ricavi e proventi	22.631	42.903
Totale valore della produzione	6.653.859	6.759.667
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	397.384	443.231
7) per servizi	1.203.925	1.413.811
8) per godimento di beni di terzi	443.161	43.114
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.940.432	3.069.800
b) oneri sociali	802.459	757.800
c) trattamento di fine rapporto	206.386	208.031
e) altri costi	20.263	34.156
Totale costi per il personale	3.969.540	4.069.787
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.918	1.984
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	293.013	291.039
Totale ammortamenti e svalutazioni	301.931	293.023
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.181	16.026
14) oneri diversi di gestione	28.675	50.354
Totale costi della produzione	6.345.797	6.329.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	308.062	430.321
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.164	330
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.164	330
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.164)	(330)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	301.898	429.991
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.257	114.125
imposte differite e anticipate	556	2.074
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.813	116.199
21) Utile (perdita) dell'esercizio	219.085	313.792

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	219.085	313.792
Imposte sul reddito	82.813	116.199
Interessi passivi/(attivi)	6.164	330
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.245	13.086
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	310.307	443.407
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.460	3.484
Ammortamenti delle immobilizzazioni	301.931	293.023
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	309.391	296.507
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	619.698	739.914
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.181	16.026
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(82.483)	178.062
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	40.267	(389.319)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(31.914)	(1.554)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.801)	(18.670)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	46.806	(125.477)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(52.944)	(340.932)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	566.754	398.982
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.164)	(330)
(Imposte sul reddito pagate)	(127.976)	(112.371)
(Utilizzo dei fondi)	(10.184)	(16.287)
Totale altre rettifiche	(144.324)	(128.988)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	422.430	269.994
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(28.791)	(209.576)
Disinvestimenti	4.546	(13.086)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.946)	(3.150)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(46.191)	(225.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	(1)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	376.240	44.181
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	883.618	838.410
Danaro e valori in cassa	1.562	2.589
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	885.180	840.999
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.260.031	883.618

Danaro e valori in cassa	1.389	1.562
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.261.420	885.180

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 219.085.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal fatto che, nel mese di gennaio 2023, la società è stata oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che hanno interessato anche la struttura amministrativa e contabile. In particolare, la stessa si è dotata di un software gestionale che consente la gestione della contabilità generale nonché della contabilità analitica in maniera particolarmente dettagliata.

La presente Nota Integrativa, contenente anche il Rendiconto Finanziario, costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Pur rientrando nei limiti di cui all'art. 2435-bis c.c., previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata, si è proceduto comunque alla redazione della Relazione sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, opportunamente integrati dai Principi Contabili pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, esso rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni necessarie a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La Società opera nel settore delle opere di manutenzione ordinaria e conservativa, interventi di manutenzione su impianti elettrici, idraulici e tecnologici su edifici di proprietà della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna. Svolge servizi di guardiania, uscierato, manutenzione del verde e di impianti sportivi, viabilità, manutenzioni stradali e del reticolo idrografico e disinfezione per conto della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel dicembre 2021 sono stati rinnovati alle medesime condizioni e fino al 31.12.2022 i contratti di servizio con la Provincia del Sud Sardegna.

In relazione ai contratti servizio stipulati con la Città Metropolitana di Cagliari, si osserva quanto segue. Nel mese di dicembre 2021 sono stati stipulati, per il triennio 2022-2024, i contratti di servizio per il settore manutentivo (edile, impianti e gestione del verde), nonché per il settore dei servizi generali e ausiliari. In relazione al settore della manutenzione ordinaria della viabilità stradale, in seguito ad una proroga bimestrale, è stato stipulato il nuovo contratto con scadenza al dicembre 2024. Situazione analoga si registra in merito al settore antinsetti, per il quale la proroga ha riguardato il quadrimestre gennaio – aprile 2022 e il contratto attualmente in essere andrà a scadere a fine 2024. Nell'ambito del servizio di manutenzione e pulizia del reticolo idrografico di competenza della Città Metropolitana di Cagliari, la Società Proservice ha operato per soli 4 mesi con proroga del contratto relativo all'anno 2021. Attualmente il contratto non è ancora stato rinnovato.

In data 31.01.2022, l'Assemblea dei Soci della Proservice s.p.a. provvedeva alla nomina del nuovo Direttore Generale e, in seguito a tale subentro, la Società ha provveduto all'aggiornamento del DVR, REV. 13 del 05.05.2022.

Sono ancora in corso le azioni di responsabilità intraprese negli anni passati nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica per il periodo 2006/2011 (autorizzate con assemblea dei soci del 27 maggio 2015).

La Società ha confermato nel mese di ottobre 2022 la certificazione ISO 45001 (che ha sostituito la precedente certificazione BS OHSAS 18001:07) -certificato di conformità n. 247216-2017-AHSO-ITA-RVA- relativa al sistema di gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL). Permangono le pregresse certificazioni in materia già confermate gli anni precedenti, ovvero la certificazione di qualità ISO 9001 e quella ISO 14001, quale sistema internazionale di carattere volontario che stabilisce come deve essere realizzato un efficace Sistema di Gestione Ambientale, confermate la prima nel mese di agosto 2022 e la seconda nel mese di novembre 2022.

Relativamente al personale dipendente, nel corso dell'anno 2022 non si è proceduto ad alcuna assunzione, ma si è registrata un'ulteriore riduzione di n. 5 unità lavorative di cui: n. 3 per raggiungimento dell'età pensionabile e degli altri requisiti di idoneità per il collocamento a riposo; n. 1 per dimissioni volontarie; n. 1 per decesso.

Nei mesi da Dicembre 2021 a Maggio 2022 la Società ha goduto delle prestazioni lavorative di n. 10 unità di personale somministrato dalla società Adecco spa, che si era aggiudicata il servizio mediante procedura di cui all'art. 36, co. 2, lett. b D.lgs. 50/2016” per ovviare alla carenza di personale per l'espletamento dei servizi.

Inoltre, nel mese di Novembre 2022 è stato affidato, mediante procedura di cui all'art. 36, co. 2, lett. a D.lgs. 50/2016, ancora per ovviare alla carenza di personale per l'espletamento dei servizi, il medesimo servizio alla società Tempore spa, ancora per n. 10 unità lavorative.

Anche per l'esercizio 2022 la società ha provveduto ad aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la trasparenza.

È stato confermato il RDP (o DPO) esterno.

In data 23.02.2022 è stata concessa dalla Regione Sardegna l'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per l'importo nominale di € 57.301,94.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Il punto non è pertinente in quanto non sono stati cambiati e non sono stati applicati nuovi principi contabili.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono sistematicamente ammortizzate, come in passato, in quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e le licenze sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, sono state operate, ove previsto, con il consenso del Collegio sindacale.

La società, avendo continuato ad operare senza interruzioni, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Impianti telefonici	25%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	15%

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettron.	20%
Macchine ordinarie ufficio	12%
Telefonia mobile	20%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società, avendo continuato ad operare senza interruzioni, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha attualmente in corso alcuna tipologia di contratti di leasing operativo e/o finanziario e/o di lease-back.

Crediti

Poiché la Società rientra nei parametri previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del codice civile, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale, pertanto non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato e non si è proceduto all'attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Per i crediti ritenuti di dubbia esigibilità si è proceduto al relativo accantonamento al fondo rischi su crediti.

I crediti per imposte anticipate, connessi alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza, sono stati rilevati alla presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Data la natura dei crediti esposti in bilancio non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

Debiti

Poiché la Società rientra nei parametri previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata, secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del codice civile, si è avvalsa della facoltà di iscrivere i debiti al loro valore nominale, pertanto non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato e non si è proceduto all'attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti, rilevati sulla base dell'inventario fisico, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tale fondo comprende € 40.895,00, già stanziati negli anni precedenti, e relativi alla quota parte dei crediti vantati nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica sino al 29 maggio 2012, che si ritengono di difficile esigibilità e per i quali sono state avviate le azioni giudiziarie volte al relativo recupero.

Tali passività sono state rilevate in bilancio ed iscritte nel fondo in quanto ritenute di esistenza certa e di ammontare stimabile con ragionevolezza e con data di sopravvenienza ancora incerta.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari, ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla Tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto di eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato nella voce Debiti tributari che comprende l'IRES e l'IRAP correnti.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.682	2.654	13.028

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.654	2.654
Valore di bilancio	2.654	2.654
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	21.946	21.946
Ammortamento dell'esercizio	8.918	8.918
Totale variazioni	13.028	13.028
Valore di fine esercizio		
Costo	15.682	15.682
Valore di bilancio	15.682	15.682

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate dal costo dei software e delle licenze acquistati nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
593.775	864.788	(271.013)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	18.861	110.071	803.473	1.400.370	2.332.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.026	83.647	450.893	922.421	1.467.987
Valore di bilancio	7.835	26.424	352.580	477.949	864.788
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	2.331	7.634	20.467	28.791
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	6.791	6.791
Ammortamento dell'esercizio	1.641	9.224	99.318	184.471	293.013
Totale variazioni	(1.641)	(6.893)	(91.684)	(170.795)	(271.013)
Valore di fine esercizio					
Costo	18.861	112.402	811.108	1.392.688	2.335.059
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.667	92.871	550.212	1.085.534	1.741.284
Valore di bilancio	6.194	19.531	260.896	307.154	593.775

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

In data 30 dicembre 2019, la società ha presentato istanza per la fruizione del credito di imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno ai sensi della Legge n. 208/2015.

Tale credito d'imposta costituisce un contributo in conto impianti ed è stato contabilizzato secondo il "metodo indiretto", pertanto il contributo complessivamente spettante per l'importo di € 139.930 è stato imputato alla voce A.5 del Conto Economico "Altri ricavi e proventi" nell'esercizio 2019 e per competenza è stato rinviato agli esercizi successivi l'importo di € 91.657 mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Con l'adozione di tale metodo i cespiti sono stati contabilizzati nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo del contributo ed annualmente alla fine di ogni esercizio si procederà alla determinazione della quota di ammortamento dell'immobilizzazione materiale con l'applicazione delle ordinarie aliquote d'ammortamento.

L'importo contabilizzato nella voce "risconti passivi" dovrà essere ridotto in ogni periodo con accredito sul conto economico.

Tale contributo è rilevante ai fini fiscali ed è tassabile sia ai fini IRES che IRAP.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
81.199	82.380	(1.181)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.380	(1.181)	81.199
Totale rimanenze	82.380	(1.181)	81.199

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.289.420	1.184.682	104.738

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	941.150	82.483	1.023.633	1.023.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	138.452	13.078	151.530	151.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.027	(556)	15.471	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	89.053	9.733	98.786	98.786
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.184.682	104.738	1.289.420	1.273.949

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto rientra nei parametri previsti per la redazione del bilancio in forma abbreviata, secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del codice civile ed in quanto gli effetti sarebbero irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I crediti, pertanto, sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al loro valore nominale.

Per i crediti ritenuti di dubbia esigibilità si è proceduto al relativo accantonamento al fondo rischi su crediti.

I crediti per imposte anticipate, connessi alle differenze temporanee deducibili, in aderenza al principio generale della prudenza sono stati rilevati alla presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I crediti verso altri, al 31/12/2022, pari a Euro 98.786 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	2.551
Crediti verso precedente Organo Amministrativo	40.895
Crediti verso Ass. MCL Onlus per consumo energia elettrica	7.360
Crediti vari INPS	10.183
Credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno (L.208/2015)	6.148
Crediti verso il personale	1.831
Crediti verso terzi per rimborso spese legali	3.667
Crediti verso INAIL	26.151
Totale	98.786

Le imposte anticipate per Euro 15.471 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.023.633	1.023.633
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	151.530	151.530
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.471	15.471
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	98.786	98.786
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.289.420	1.289.420

Data la natura dei crediti verso clienti si è ritenuto di non procedere ad alcuna svalutazione.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.261.420	885.180	376.240

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	883.618	376.413	1.260.031
Denaro e altri valori in cassa	1.562	(173)	1.389
Totale disponibilità liquide	885.180	376.240	1.261.420

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Corrisponde ai dati contabili che, per i depositi di c/c bancario, sono stati opportunamente riconciliati con i relativi estratti conto.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
63.844	31.930	31.914

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.930	31.914	63.844
Totale ratei e risconti attivi	31.930	31.914	63.844

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Premi di assicurazione	57.677
Spese telefoniche	24
Canoni aggiornamento software	5.000
Spese servizi telematici	397
Smaltimento rifiuti	211
Abbonamenti libri e riviste	7
Costi domini web	528
	63.844

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.085.639	1.866.553	219.086

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	258.000	-	-	-		258.000
Riserva legale	79.238	-	-	-		79.238
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.215.523	-	313.792	-		1.529.315
Varie altre riserve	-	1	-	-		1
Totale altre riserve	1.215.523	1	313.792	-		1.529.316
Utile (perdita) dell'esercizio	313.792	-	-	313.792	219.085	219.085
Totale patrimonio netto	1.866.553	1	313.792	313.792	219.085	2.085.639

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

[L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue evidenzia che negli esercizi 2020 e 2021 non si sono verificate perdite.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Capitale sociale	258.000	258.000
Riserva legale	79.238	79.238
Altre Riserve	1.529.316	1.215.523
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	219.085	313.792
Totale patrimonio netto	2.085.639	1.866.553
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020/2021 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	258.000	B
Riserva legale	79.238	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.529.315	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1.529.316	
Totale	1.866.554	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	258.000	79.238	954.059	261.465	1.552.762
Altre variazioni					
incrementi			261.464		261.464
decrementi				261.465	261.465

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
Risultato dell'esercizio precedente				313.792	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	258.000	79.238	1.215.523	313.792	1.866.553
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi			313.792		313.792
decrementi				313.792	313.792
Risultato dell'esercizio corrente				219.085	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	258.000	79.238	1.529.316	219.085	2.085.639

Nel patrimonio netto non sono presenti riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
40.895	40.895	

Tale fondo accoglie € 40.895, già accantonati nei precedenti esercizi, relativi alla quota parte dei crediti vantati nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica sino al 29 maggio 2012, che si ritengono di difficile esigibilità e per i quali sono state avviate le azioni giudiziarie volte al relativo recupero.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
96.408	99.132	(2.724)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	99.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.460
Utilizzo nell'esercizio	10.184
Totale variazioni	(2.724)
Valore di fine esercizio	96.408

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla Tesoreria INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.032.693	968.528	64.165

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	159.729	40.267	199.996	199.996
Debiti tributari	199.714	(12.777)	186.937	186.937
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.547	37.043	135.590	135.590
Altri debiti	510.538	(368)	510.170	510.170
Totale debiti	968.528	64.165	1.032.693	1.032.693

I debiti verso altri al 31/12/2022 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori	57.280
Debiti verso dipendenti per premio produttività	88.528
Debiti verso dipendenti per Welfare aziendale	15.072
Debiti verso dipendenti per rateo 2° sem.2022 14° mensilità	94.672
Debiti verso dipendenti e tirocinanti per retribuzioni e altri debiti	206.714
Debiti verso Collegio Sindacale e Revisore	25.129
Depositi cauzionali ricevuti	5.864
Debiti per ritenute sindacali	1.911
Quota incentivante Direttore	15.000
Totale	510.170

Per le motivazioni su esposte la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti che quindi sono stati valutati al valore di presumibile realizzo.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, degli anticipi e delle note di credito; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In tale voce sono iscritti i debiti verso l'Erario per ritenute operate, pari a € 80.551, i debiti verso l'Erario per IRES corrente, pari a € 59.521, al lordo degli acconti versati e delle ritenute subite, i debiti verso l'Erario per IRAP corrente per € 22.736, al lordo degli acconti versati, i debiti verso Erario per IVA sospesa art. 17-ter D.P.R. 633/1972 per € 24.129.

I "Debiti verso Enti Previdenziali" sono relativi a debiti verso INPS dipendenti per € 110.453; verso INPS per collaboratori per € 1.739; verso altri Istituti di Previdenza Complementare per € 23.398.

I "Debiti verso Amministratori" sono rappresentati dai debiti sorti nei confronti del precedente Presidente del CdA per € 48.750 e dal debito per la mensilità di dicembre 2022 dell'attuale Amministratore Unico per € 2.203 corrisposta in data 04 gennaio 2023 e dall'integrazione dei compensi arretrati relativi agli anni 2021 e 2022 per € 6.327, corrisposti con la retribuzione del mese di aprile 2023. .

I "Debiti verso Collegio Sindacale" sono relativi ai compensi ancora da liquidare al Collegio Sindacale e al Revisore Unico maturati alla data del 31.12.2022.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	199.996	199.996
Debiti tributari	186.937	186.937
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.590	135.590
Altri debiti	510.170	510.170
Debiti	1.032.693	1.032.693

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	199.996	199.996
Debiti tributari	186.937	186.937
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	135.590	135.590
Altri debiti	510.170	510.170
Totale debiti	1.032.693	1.032.693

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.705	76.506	(26.801)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.929	(5.815)	114
Risconti passivi	70.577	(20.986)	49.591
Totale ratei e risconti passivi	76.506	(26.801)	49.705

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per spese telefoniche	114
Risconti passivi per credito d'imposta nuovi investimenti	49.591
	49.705

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Come già riportato la Società ha presentato istanza per la fruizione del credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno. Il credito complessivo spettante ed utilizzabile unicamente in compensazione mediante Modello F24 è pari a € 139.930 e la parte di competenza degli esercizi successivi pari a € 49.591 è stata rinviata mediante l'iscrizione di risconti passivi di pari importo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.653.859	6.759.667	(105.808)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.631.228	6.716.764	(85.536)
Altri ricavi e proventi	22.631	42.903	(20.272)
Totale	6.653.859	6.759.667	(105.808)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	6.631.228
Totale	6.631.228

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.631.228
Totale	6.631.228

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di competenza dell'anno 2022, esposti per complessivi € 6.631.228 sono rappresentati dai corrispettivi dovuti dalla Città Metropolitana di Cagliari e dalla Provincia del Sud Sardegna per l'esecuzione dei seguenti contratti:

- contratto avente ad oggetto "Servizio manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio della Città Metropolitana di Cagliari" con corrispettivo pari a € 542.683;
- contratto avente ad oggetto "Servizio manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio della Provincia del Sud Sardegna" con corrispettivo di € 170.078;
- contratto avente ad oggetto "Servizio di disinfestazione ed antinsetti della Città Metropolitana di Cagliari" con corrispettivo di € 920.700;
- contratto avente ad oggetto "Servizio di disinfestazione ed antinsetti della Provincia del Sud Sardegna" con corrispettivo di € 750.000;

- contratto avente ad oggetto “Servizi generali e biblioteca della Città Metropolitana di Cagliari” con corrispettivo di € 700.008;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione ordinaria delle strade della Città Metropolitana di Cagliari” con corrispettivo di € 332.508;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione ordinaria delle strade della Provincia del Sud Sardegna” con corrispettivo di € 990.154;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione verde impianti sportivi Città Metropolitana di Cagliari” con corrispettivo di € 71.175;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione Parco di Monte Claro e del verde pertinenziale degli edifici scolastici della Città Metropolitana di Cagliari” con corrispettivo di € 921.518;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione del verde pertinenziale degli edifici scolastici della Provincia del Sud Sardegna” con corrispettivo di € 106.988;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione ordinaria impianti del patrimonio edilizio della Città Metropolitana” con corrispettivo di € 756.633;
- contratto avente ad oggetto “Servizio manutenzione ordinaria impianti del patrimonio edilizio della Provincia del Sud Sardegna” con corrispettivo di € 224.000;
- contratto avente ad oggetto “Servizio di pulizia e monitoraggio del reticolo idrografico della Città Metropolitana di Cagliari” con corrispettivo di € 135.316;
- ricavi straordinari per sfalcio erba per il Comune di Settimo San Pietro per € 9.467.

Relativamente alla ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche si evidenzia che le prestazioni di servizi sono state svolte esclusivamente nell'ambito della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna.

Gli altri ricavi e proventi, esposti in bilancio per € 22.631, sono relativi a sopravvenienze attive, risarcimento danni per sinistri e arrotondamenti attivi.

I contributi in conto impianti di complessivi € 20.986 sono relativi al contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio 2022 e relativo al bonus per gli investimenti nel Mezzogiorno, spettante per complessivi € 139.930.

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.345.797	6.329.346	16.451

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	397.384	443.231	(45.847)
Servizi	1.203.925	1.413.811	(209.886)
Godimento di beni di terzi	443.161	43.114	400.047
Salari e stipendi	2.940.432	3.069.800	(129.368)
Oneri sociali	802.459	757.800	44.659
Trattamento di fine rapporto	206.386	208.031	(1.645)
Altri costi del personale	20.263	34.156	(13.893)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.918	1.984	6.934
Ammortamento immobilizzazioni materiali	293.013	291.039	1.974
Variazione rimanenze materie prime	1.181	16.026	(14.845)
Oneri diversi di gestione	28.675	50.354	(21.679)
Totale	6.345.797	6.329.346	16.451

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono relativi prevalentemente agli acquisti di materie prime e materiali vari (€ 331.161), all'acquisto dell'abbigliamento da lavoro (€ 31.625), alle spese di cancelleria, ai materiali di consumo ed ai carburanti e lubrificanti per attrezzature.

Costi per servizi

I costi per servizi sono rappresentati principalmente dai corsi di formazione (€ 14.226), dalle lavorazioni di terzi (€ 332.106) e trasporti (€ 69.059), dalle spese pulizia dei locali (€ 3.196), spese telefoniche (€ 11.857), spese per energia elettrica, spese di manutenzione, prestazioni per elaborazione dati contabili ed elaborazione bilanci (€ 16.000 oltre Cassa di Previdenza), consulenza del lavoro, spese per attività giudiziaria (€ 37.472), polizze assicurative, compensi all'Organo amministrativo (€ 42.675) compresi gli arretrati non corrisposti per gli anni 2021 e 2022, oltre contributi previdenziali e assistenziali, compensi dell'Organo di Controllo e al Revisore Unico e dal costo sostenuto per l'acquisto dei ticket restaurant (€ 101.864) che vengono erogati al personale dipendente.

Costi per godimento beni di terzi

Sono rappresentati dall'indennità di occupazione spettante alla Città Metropolitana di Cagliari e pari a € 120.000,00 annue a far data dal 01.01.2020, poiché gli accordi sono intervenuti quando il bilancio degli esercizi precedenti era già stato chiuso ed approvato dall'assemblea dei soci, nel presente bilancio è stata inserita anche l'indennità di occupazione stabilita per gli esercizi 2020 e 2021. Gli altri costi sono rappresentati dai canoni di noleggio delle attrezzature, macchinari, macchine ufficio e telefonia fissa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente e comprende il premio di produzione da erogare ai dipendenti della società per l'anno 2022 e quantificato per un importo pari a € 84.928 al netto degli oneri previdenziali ed assistenziali per la parte che la legge pone a carico del lavoratore, oltre € 15.072 a titolo di Welfare aziendale, € 3.600 a titolo di premio di produttività spettante al personale anti-insetti ed € 15.000 per quota incentivante spettante al Direttore.

La quantificazione dell'importo del premio spettante per ciascun dipendente è stata ottenuta ripartendo la quota degli aventi diritto, riparametrata in base all'indice di produttività del settore di appartenenza e del singolo individuo ed al raggiungimento degli obiettivi adottati dalla società.

In materia di Welfare aziendale la Società si è avvalsa della collaborazione della Società Trecuri SpA, società Benefit, proprietaria di adeguata piattaforma digitale, al fine di provvedere alla gestione amministrativa del Piano di Welfare aziendale ed in particolare per provvedere all'acquisto dei beni e servizi al solo fine di erogarli o cederli al personale dipendente della Società.

La suddetta piattaforma ha consentito a ciascun lavoratore, utilizzando le proprie credenziali, di effettuare la scelta dei beni welfare previsti contrattualmente.

La suddetta piattaforma ha consentito a ciascun lavoratore, utilizzando le proprie credenziali, di effettuare la scelta dei beni welfare previsti contrattualmente.

In data 23.02.2022 è stata concessa dalla Regione Sardegna l'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per l'importo nominale di € 57.301,94.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo le aliquote previste dalla tabella ministeriale relativa alle attività non precedentemente specificate.

Inoltre la Società ha usufruito delle agevolazioni previste dalla Legge di stabilità 2016 – L. 208/2015, dalla Legge di stabilità 2017 – L. 232/2016, dalla Legge di stabilità 2018 – L. 205/2017 e dalla Legge di stabilità 2020 – L. 160/2019 – consistenti nella maggiorazione del 40 % o del 30 % del costo di acquisto dei beni agevolabili ai fini della deducibilità dell'ammortamento e del credito di imposta per l'acquisto dei beni strumentali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono rappresentati principalmente da sopravvenienze passive, dalle tasse di circolazione di autoveicoli e automezzi, dai diritti camerali, tasse di concessione governativa, abbonamenti a quotidiani e pubblicazioni, tassa smaltimenti rifiuti solidi urbani, altre imposte e tasse e quote associative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(6.164)	(330)	(5.834)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.164)	(330)	(5.834)
Totale	(6.164)	(330)	(5.834)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.060
Altri	104
Totale	6.164

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	60	60
Interessi fornitori	104	104
Commissione disponibilità fondi	6.000	6.000
Totale	6.164	6.164

Tra gli oneri finanziari sono compresi € 6.000 relativi alla commissione spettante all'Istituto di Credito per la disponibilità fondi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il punto non risulta pertinente in quanto la Società non possiede né attività né passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
82.813	116.199	(33.386)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	82.257	114.125	(31.868)
IRES	59.521	91.294	(31.773)
IRAP	22.736	22.831	(95)
Imposte differite (anticipate)	556	2.074	(1.518)
IRES	556	2.074	(1.518)
Totale	82.813	116.199	(33.386)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	301.898	
Onere fiscale teorico (%)	24	72.456
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Compensi amministratore non corrisposti	6.327	
Totale	6.327	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Spese di manutenzione anni precedenti	(8.643)	
Totale	(8.643)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Spese telef. servizi telem.canoni noleggio (ripresa 20%)	2.913	
Spese autoveicoli (ripresa 80% periodo 01.01.22 - 31.05.22)	9.782	
Ammortamenti indeducibili (impianti telef. autoveicoli)	2.276	
Spese alberghi e ristoranti (ripresa 25%)	74	
Sopravvenienze passive, spese, sanzioni indeducibili	6.073	
Minusvalenze alienazione cespiti indeducibili	625	
Interessi di mora non pagati	1	
(-) Super-ammortamento	(57.922)	
(-) Deduzioni IRAP 10%	(2.470)	
(-) Deduzioni IRAP spese personale dipendente	(12.931)	
Totale	(51.579)	
Imponibile fiscale	248.003	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		59.521

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.277.602	

Descrizione	Valore	Imposte
Costi per servizi (compensi amministratore e lavoro occas.)	51.503	
Oneri diversi di gestione	882	
Totale	4.329.987	
Onere fiscale teorico (%)	2,93	126.869
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
(-) Detrazioni IRAP per lavoro dipendente	(3.554.001)	
Imponibile Irap	775.986	
IRAP corrente per l'esercizio		22.736

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Compensi amministratore non corrisposti	6.327	1.518			(8.642)	(2.074)		
(-) Riassorbimento per spese di manutenzione anni precedenti	(8.642)	(2.074)						
Totale	(2.315)	(556)			(8.642)	(2.074)		
Imposte differite (anticipate) nette		556				2.074		
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2022	31/12 /2022	31/12/2021	31/12 /2021	31/12/2021	31/12 /2021

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(2.315)
Differenze temporanee nette	2.315
B) Effetti fiscali	
	2.074

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.518)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	556

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Compensi amministratore non corrisposti	(8.642)	14.969	6.327	24,00%	1.518
(-) Riassorbimento per spese di manutenzione anni precedenti	-	(8.642)	(8.642)	24,00%	(2.074)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

La Società non ha registrato alcuna perdita fiscale.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state stanziati imposte anticipate ai fini IRES per € 1.518 per arretrati del compenso dell'Amministratore Unico di € 6.327 per gli esercizi 2021 e 2022 in quanto non ancora corrisposti alla data del 31.12.2022 ma inseriti nella busta paga del mese di aprile 2023.

Inoltre è stato rilevato un riassorbimento delle imposte anticipate pari a € 2.074 rilevate negli esercizi precedenti per le spese di manutenzione eccedenti il 5%.

Pertanto il credito per imposte anticipate alla data del 31.12.2022 ammonta a complessivi € 15.471 ed è relativo alle seguenti imposte:

- € 4.500 per compensi presidente del CdA Onnis non corrisposti di competenza Anno 2012;
- € 7.200 per compensi presidente del CdA Onnis non corrisposti di competenza anno 2011;
- € 1.518 per arretrati compensi Amministratore Unico Avv. Carlo Poddesu;
- € 2.253 per spese di manutenzione anni precedenti eccedenti il limite del 5% delle immobilizzazioni Iscritte.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati	20	20	-
Operai	93	97	(4)
Totale	114	118	(4)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio per la figura del dirigente, del settore Federambiente per n. 25 operai addetti all'attività di disinfestazione e il contratto Multiservizi per i rimanenti dipendenti.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	20
Operai	95
Totale Dipendenti	116

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.503	37.154

Con Assemblea ordinaria dei soci del 30 luglio 2021 si è provveduto alla nomina dell'Amministratore Unico nella persona dell'Avv. Carlo Poddesu e del Collegio Sindacale nella persona del Presidente Dott. Aldo Cadau (compenso di € 10.000,00 oltre IVA e 4% CNPADC) e dei Sindaci effettivi Dott.ssa Monia Ibba e Dott. Giuseppe Cuccu (compenso di € 8.000,00 ciascuno oltre IVA e 4% CNPADC).

I compensi dell'Amministratore Unico sono stati inseriti al lordo dei contributi previdenziali (€ 6.828) e comprendono € 6.327 a titolo di arretrati per il periodo agosto – dicembre 2021 e tutto l'anno 2022. Tali arretrati sono stati inseriti nella busta paga del mese di aprile 2023.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Con assemblea ordinaria dei soci del 30 luglio 2021 si è provveduto alla nomina del revisore unico nella persona del Dott. Francesco Salaris al quale è stato attribuito un compenso annuale pari a € 9.000,00 oltre IVA e 4% CNPADC.

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

Il compenso di € 500,00 è relativo all'apposizione del visto di conformità per il credito IVA derivante dalla Dichiarazione IVA 2022.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Anche l'anno 2022 è stato parzialmente condizionato dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19. La Società, tuttavia, non è stata interessata direttamente e l'attività lavorativa non ha subito particolari rallentamenti a causa della stessa.

La pandemia mondiale, infatti, nel corso dell'anno 2022, non ha avuto effetti di rilievo sull'attività economica della Società e non ha condizionato in alcun modo le prospettive di continuità aziendale.

Tuttavia, nel corso dell'anno sono stati confermati i provvedimenti adottati al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, tra i quali l'adozione del manuale di Gestione operativa per la prevenzione del COVID-19, REV_03, l'approvazione del modello di Patto di lavoro agile, con determina n. 7 del 28.09.2021 da parte dell'Amministratore Unico, e nell'ottobre 2021 è stato adottato il manuale di Gestione operativa di estensione dell'ambito della certificazione verde, REV_00 del 01.10.2021.

La società ha mantenuto, inoltre, le misure volte al contenimento della diffusione del virus, quali:

- la pianificazione della turnazione;
- organizzazione dei turni mono operatore;
- il ricorso agli istituti contrattuali quali permessi, rol, ex festività, banca ore;
- l'aggiornamento del DVR aziendale;
- l'utilizzo ove possibile del lavoro agile;
- l'esclusione dal lavoro dei dipendenti con patologie a rischio;
- l'adozione di misure a favore del rispetto della distanza interpersonale di sicurezza di almeno un metro;
- la regolazione degli accessi agli spazi comuni;
- la sanificazione periodica dei locali e degli automezzi;
- il differimento in accordo con gli Enti committenti dei servizi/attività che non sono essenziali e che possono essere svolti in tempi differiti;
- l'acquisto di DPI, sanificanti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Come riportato in premessa, la società è stata oggetto di interventi di riorganizzazione aziendale che hanno interessato anche la struttura amministrativa e contabile. In particolare, la Società, tra la fine dell'anno 2022 ed inizio anno 2023, si è dotata di un software gestionale che consente la gestione della contabilità generale nonché della contabilità analitica in maniera particolarmente dettagliata. Nello specifico, l'obiettivo societario che si vuole perseguire è quello di sviluppare un controllo di gestione e una contabilità analitica che consentano l'immediata verifica della redditività dei singoli contratti di servizio, con l'introduzione, sviluppando quindi, oltre che la già presente suddivisione per centri di costo, anche la suddivisione per ente committente.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI
Città (se in Italia) o stato estero	CAGLIARI
Codice fiscale (per imprese italiane)	00510810922
Luogo di deposito del bilancio consolidato	CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Città Metropolitana di Cagliari che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Si segnala che la Città Metropolitana di Cagliari redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	-	225.051.949
C) Attivo circolante	-	243.113.102
D) Ratei e risconti attivi	-	927.041
Totale attivo	-	469.092.092
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-	50.846.636
Riserve	-	134.286.396
Utile (perdita) dell'esercizio	-	9.285.888
Totale patrimonio netto	-	194.418.920
B) Fondi per rischi e oneri	-	15.991.445
D) Debiti	-	89.446.065
E) Ratei e risconti passivi	-	169.235.662
Totale passivo	-	469.092.092

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2022
A) Valore della produzione	-	71.313.020
B) Costi della produzione	-	64.559.398

C) Proventi e oneri finanziari	-	1
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	3.198.010
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	665.745

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	219.085
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	219.085

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
F.to Carlo Poddesu

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Cagliari, aut. n° 10369/92 2t del 17/06/1992.

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.ssa Elisabetta Morello, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari al n. 390/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 30/05/2023